

Ufficio della Prevenzione della Corruzione
e della Trasparenza ed integrità
Responsabile Giuseppe Lammirato

**Relazione sullo stato di attuazione
del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione
e per la trasparenza e l'integrità
2023-2025**

ASP Crotone
Protocollo Generale
N. 0006121 del 31/01/2024



**Al Commissario Straordinario
Al Direttore Amministrativo
Al Direttore sanitario
Al Presidente O.I.V.
Loro Sedi**

Prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ed integrità (2023-2025)

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone al fine di agevolare forme diffuse di controllo nel pieno ed integrale rispetto dei principi costituzionali di buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa, nonché di garantire la realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino, in linea con quanto prescritto dal D.Lgs.n.33/2013 ha predisposto e reso disponibile sulla *Home Page* del proprio sito WEB la sezione "**Amministrazione trasparente**", nel quale viene pubblicato il PIAO al quale è allegato la sezione anticorruzione e trasparenza il programma triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT.)2023 e 2025.

Tale documento è stato approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 195 del 31.03.2023 su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

La presente relazione, nel rispetto di quanto stabilito dalla L.190/2012 (c.d.Legge anticorruzione) dal D.Lgs.33/2013 come modificato dal D.Lgv n.97/2916 e dalle Direttive emanate dall'A.N.A.C. è volta ad illustrare lo stato di attuazione del piano, indicando gli scostamenti dal programma originario e le relative azioni nuovamente programmate per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Risultati e prospettive

Tra le numerose attività dirette al perseguimento degli obiettivi aziendali per l'attuazione del PTPCT che sono state realizzate nel corso dei nove mesi di vigenza

del piano evidenziano:

1. gli adempimenti di trasparenza

Al riguardo si sottolinea la corretta e compiuta attuazione del processo di trasparenza, così come previsto dal D.Lgs.n.33 del 2013 s.m.i., che, stante la particolare rilevanza della materia, rappresenta per sé una delle misure fondamentali per la prevenzione della corruzione, in quanto consente la piena conoscibilità da parte degli utenti dell'attività amministrativa.

In particolare:

- a) sono stati analizzati, aggiornati ed integrati i dati e le informazioni oggetto di pubblicazione on line;
 - b) si è provveduto alla pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale della situazione analitica degli obblighi di pubblicazione aziendale con a fianco i nomi dei responsabili della pubblicazione.
- Dal confronto analitico e approfondito con lo stato di attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal programma operativo emergono alcuni miglioramenti significativi dello stesso in termini di completezza e chiarezza delle informazioni.

2) la rotazione del personale

Per quanto riguarda la rotazione del personale nei settori operativi particolarmente esposti all'illegalità, allo stato della presente relazione, non risultano ancora predisposte idonee politiche di attuazione della stessa.

Invero l'impatto dell'indagine "Glicine" che ha comportato l'applicazione di una misura interdittiva nei confronti di un dirigente in servizio ha determinato la nomina di nuovi responsabili in due servizi il Patrimonio e l'Acquisizione beni e servizi che sono tra quelli esposti a possibili fenomeni di illegalità.

Inoltre l'assunzione di sei nuovi dirigenti ha determinato una sostanziale modifica delle procedure e delle responsabilità con effetto positivo sui rischi di illegalità.

Alcune irregolarità commesse da dipendenti sono state sanzionate dal punto di vista disciplinare e sostenute con la rotazione del personale nel settore interessato.

I provvedimenti in materia di rotazione devono ponderare, altresì, le generali esigenze organizzative aziendali e quelle specifiche di struttura e tenere in conto le indicazioni della programmazione nazionale, regionale e aziendale ivi compresi i piani di riforma de SSR .pertanto tale misura positiva assume, per ora nella nostra Azienda ancora alle prese con la messa in pratica dell'Atto Aziendale, soltanto carattere "cautelare" nei casi di coinvolgimento del dipendente in fatti di natura corruttiva.

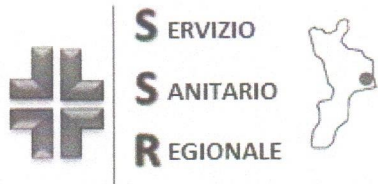
3) la tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti (whistleblower).

Le ultime indicazioni dell'ANAC contenute nelle linee guida del **12 luglio 2023**, non sono state ancora adottate e quindi le segnalazioni sono affidate al previgente sistema.

5) Promozione di azioni di sensibilizzazione con la società civile.

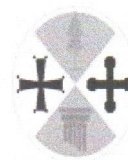
L'obiettivo è quello di intensificare la funzione di ascolto, sia in chiave propositiva che valutativa in merito agli ambiti su cui attivare azioni di miglioramento.

Fra le azioni messe in atto oltre che la già ricordata predisposizione di appositi strumenti per acquisire segnalazioni di episodi di corruzione, cattiva



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE



REGIONE CALABRIA

amministrazione e conflitti di interesse rientrano:

a) le fasi di consultazione pubblica per l'estensione dei documenti cardine della programmazione delle politiche aziendali sul tema della trasparenza e dell'integrità che vengono preventivamente resi noti alla cittadinanza ed agli stakeholder.

b) l'organizzazione di Giornate della Trasparenza e dell'Integrità.

6) Formazione del personale

Per ciò che riguarda la formazione del personale questa verrà svolta nel corso del corrente anno stante la breve durata della vigenza del piano e l'alternanza della direzione strategica.

L'obiettivo, espressamente individuato nel P.T.P.C., è di aggiornare le competenze del personale favorendone la consapevolezza e la responsabilità nello svolgimento della funzione pubblica, il tutto nell'ottica della prevenzione di eventuali fenomeni corruttivi. Gli incontri periodici tra il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e i Direttori di Dipartimento in materia di anticorruzione e trasparenza risultano formativi in ottemperanza di quanto previsto dal P.T.P.C.T 2023/2025.

8) Inconferibilità e incompatibilità

Tra le misure programmate nel PTPCT vi sono quelle relative alle modalità di attuazione del d.lg.vo 39/2013 con particolare riferimento alle verifiche ed ai controlli sulle insussistenze di cause di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi.

Osservazioni conclusive

Alla luce di quanto sopra esposto, l'attuazione delle misure previste dal piano hanno un basso livello di attuazione.

Invero se pur sono stati rispettati e realizzate alcune delle attività le stesse non sono state sufficienti alla totale attuazione del piano.

Tutti gli interventi di contrasto della corruzione e di sviluppo della trasparenza, dall'analisi dei rischi, alla condivisione degli impegni e delle esperienze, sottolineano la volontà comune di evitare di fare di queste scadenze un mero adempimento normativo, o limitarli a forbiti esercizi burocratici e retorici.

La qualità delle informazioni monitorate testimonia la volontà di aderire alle indicazioni normative con percorsi concreti per le varie azioni da esse previste. Dal punto di vista metodologico il lavoro di raccolta dei dati e analisi della situazione aziendale presentato in queste pagine

In ogni caso per continuare a garantire l'adempimento formale delle altre attribuzioni istituzionali e il sostanziale perseguimento degli obiettivi in tema di trasparenza e legalità, sarà necessario porre in essere ulteriori attività a carico sia dei dipendenti che dei dirigenti aziendali soprattutto indispensabile appare l'attività formativa dei dirigenti e dei dipendenti.

La Responsabile della Prevenzione della Corruzione
e della Trasparenza

Avv. Giuseppe Lammirato